

Circolare n. 5 – Finanza
del 17.04.2023

Sommario

- 1. Bando Innovazione Digitale 2023 della CCIAA di Parma;**
- 2. Bando Internazionalizzazione 2023 della CCIAA di Parma.**

- 1 -

Attraverso il Bando Innovazione digitale 2023, la CCIAA di Parma intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), di tutti i settori economici. Con il presente Bando, si intendono finanziare gli interventi di innovazione tecnologica digitale che potranno essere realizzati attraverso l'acquisizione di servizi di consulenza, formazione e l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni del Bando le imprese che, alla data di invio della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- siano micro, piccole o medie imprese (MPMI) come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014;
- abbiano sede legale nella circoscrizione territoriale della CCIAA di Parma;
- siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa richiedente dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC).

Sono escluse dal contributo le imprese:

- controllate dalla Pubblica Amministrazione;
- che sono in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente o abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che hanno legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;
- che hanno forniture in essere con la Camera di commercio di Parma.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'interno del Bando ed erogati da fornitori che presentino le caratteristiche richieste;
- acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, inclusi dispositivi e spese di connessione funzionali all'introduzione delle tecnologie.

Tutte le spese possono essere sostenute nel periodo dall'01/01/2023 al 31/12/2023 (data preventivo/fattura e data pagamento)

Gli interventi dovranno riguardare almeno una tecnologia tra quelle indicate nell'elenco seguente:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
- g) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D) e tecnologie per l'in-store customer experience;
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- p) sistemi di e-commerce
- q) sistemi EDI, electronic data interchange;
- r) geolocalizzazione.

I fornitori di servizi di consulenza e/o formazione devono rientrare nell'elenco seguente:

- Competence center, DIH-Digital Innovation Hub e EDI-Ecosistema digitale per l'innovazione di cui al Piano nazionale Transizione 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- incubatori certificati e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter;
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0;
- start-up innovative;
- Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere;
- ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie previste dal Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre un'autocertificazione attestante tale condizione, firmata digitalmente, che l'impresa richiedente dovrà allegare alla domanda di contributo.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. Tale richiesta può riguardare sia alternativamente che congiuntamente la formazione, la consulenza e l'acquisto di tecnologie.

Contributo

Le agevolazioni saranno concesse nella forma di contributo a fondo perduto ed il contributo avrà un importo massimo di euro 10.000,00. L'entità massima dell'agevolazione non potrà comunque superare il 50% delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute.

Verrà riconosciuta una ulteriore premialità di euro 250,00 alle imprese in possesso del rating di legalità in corso di validità al momento della concessione del contributo, nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

Non saranno ammesse le domande il cui importo complessivo delle spese preventivate e/o rendicontate sia inferiore a euro 5.000,00.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 , n. 1408/2013 18.12.2013 e del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Domanda

Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, dalle ore 11.00 del 15/05/2023 alle ore 21:00 del 15/06/2023.

- 2 -

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, con il Bando Internazionalizzazione 2023, la CCIAA di Parma prosegue nell'impegno di promuovere la crescita del livello di internazionalizzazione delle PMI del territorio supportandone la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali e la realizzazione di azioni per promuovere la propria presenza nei mercati esteri.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni del Bando le imprese che, alla data di invio della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- siano micro, piccole o medie imprese (MPMI) come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014;
- abbiano sede legale e/o unità locali, con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Parma;
- siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa richiedente dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Sono escluse dal contributo le imprese:

- controllate dalla Pubblica Amministrazione;
- che sono in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente o abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che hanno legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;
- che hanno forniture in essere con la Camera di commercio di Parma.

Oggetto dell'intervento

Il presente bando sostiene:

A. la partecipazione, in qualità di espositori, a fiere internazionali sia all'estero che in Italia nel periodo tra il 01/01/2023 ed il 31/12/2023. Le fiere organizzate in Italia devono avere la qualifica di fiera internazionale certificata. La partecipazione alle fiere può avvenire anche in modalità digitale (fiere virtuali, con partecipazione da remoto);

B. la realizzazione delle seguenti altre azioni, finalizzate a sviluppare il livello di internazionalizzazione dell'impresa:

- 1) realizzazione o partecipazione a incontri d'affari B2B, in presenza o virtuali, con buyer esteri e/o ad eventi promozionali in un Paese estero. Sono comprese in tale intervento le iniziative realizzate dagli Uffici ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nonché da: Camere di commercio italiane all'estero riconosciute dal Governo

italiano, aziende speciali per l'internazionalizzazione e altri organismi attivi nella promozione dell'internazionalizzazione, Camere di commercio miste e Associazioni territoriali di categoria o loro società di servizi.

- 2) progettazione, predisposizione, traduzione di materiale promozionale in lingua estera ad esclusione della stampa;
- 3) realizzazione o potenziamento dei contenuti in lingua estera del sito web aziendale.

Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per un massimo di 2 manifestazioni fieristiche e per una o più delle azioni di cui al punto B).

Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini del calcolo del contributo sono:

A. per le fiere in presenza:

- noleggio e allestimento dell'area espositiva;
- spedizione di prodotti e materiale espositivo;
- hostess e interpretariato.

B. per le fiere virtuali:

- iscrizione alla fiera e ai relativi servizi,
- consulenze in campo digital,
- hosting,
- sviluppo piattaforme per la virtualizzazione;
- produzione di contenuti digitali.

C. per la realizzazione di azioni finalizzate a sviluppare la presenza aziendale sui mercati esteri: in generale tutte le spese riconducibili alla realizzazione delle azioni quali a titolo esemplificativo, e non esaustivo, attività di progettazione grafica, servizi di traduzione, organizzazione e allestimento di strutture, noleggio spazi, quote di partecipazione, interpretariato, consulenza.

Sono ammissibili le spese, anche se sostenute in data antecedente il 01/01/2023, relative ad acconti per affitto dell'area espositiva e/o quota d'iscrizione purché riferite a manifestazioni fieristiche od a eventi che si svolgano nel periodo ammissibile (01/01/2023 - 31/12/2023).

Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione (15/2/2024).

Non saranno ammesse le domande il cui importo complessivo delle spese ammissibili preventivate e/o rendicontate sia inferiore a euro 3.000,00.

Contributo

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto ed il contributo avrà un importo massimo di euro 10.000,00. L'entità massima dell'agevolazione non potrà comunque superare il 50% delle spese documentate e ritenute ammissibili fino ad un massimo di:

- euro 6.000,00 per partecipazioni in presenza a fiere all'estero (in Unione Europea e in Paesi extra Unione Europea);
- euro 4.000,00 per partecipazioni in presenza a fiere in Italia;
- euro 4.000,00 per partecipazioni da remoto a fiere virtuali;
- euro 4.000,00 per le azioni di promozione di cui al punto B) dell'art. 3.

Domanda

Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, dalle ore 10:00 del 11/05/2023 alle ore 21:00 del 12/06/2023.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogli.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglio